

EVENTI

# FUELS MOBILITY

## BUONA LA PRIMA

*Alla sua prima edizione Fuels Mobility, in coabitazione con ConferenzaGNL, HESE (Hydrogen Energy Summit&Expo) e Dronitaly, può essere archiviata con un bilancio largamente positivo: sfiorate le 7 mila presenze e appuntamento a ottobre 2022.*

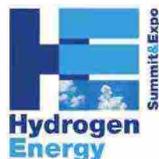
“Segnali incoraggianti sulla transizione ecologica” con questa positiva e benaugurante considerazione si è chiusa a BolognaFiere, la tre giorni dedicata alla sostenibilità e all’innovazione di Mirumir. Quasi 7 mila visitatori hanno potuto assistere a oltre 30 convegni e workshop ed entrare direttamente in contatto con 110 aziende presenti in fiera con i loro stand espositivi. Rappresentati diversi settori, dai prodotti e tecnologie per le stazioni di servizio, idrogeno e GNL ai droni per impieghi professionali. Istituzioni, Associazioni di settore, esponenti del mondo accademico e della ricerca, imprese nazionali e internazionali si sono confrontati per condividere un percorso che potesse concretamente condurre alla transizione ecologica. Tutti, ciascuno dal proprio osservatorio, concordano sulla inderogabilità di scelte responsabili che possano garantire sviluppo economico e tutela del nostro territorio, nella consapevolezza però che sia necessario ricorrere a un mix di azioni e strumenti facendo perno sull’innovazione tecnologica.

**La stazione di servizio del futuro**  
Ormai è un fatto ineluttabile, anche la stazione di servizio è ufficialmente in “transizione”: non più un mero punto di rifornimento, ma una sorta di “mobility center” multiservizi. L’obiettivo primario è rendere scalabile il settore mediante infrastrutture a costi contenuti e avvicinare l’esperienza di consumo dell’elettrico a quella dei carburanti tradizionali. I trend globali, tecnologici e sociali, spingono il settore verso un futuro disegnato da una molteplicità di vettori energetici e soluzioni di mobilità nuove che possono affiancare quelle tradizionali. L’innovazione del comparto non può prescindere dalla digitalizzazione, gli elementi fondanti di quest’ultima sono formazione e normazione. Il corretto impiego delle nuove tecnologie

nell’intera filiera permette di lavorare efficacemente al contrasto dell’illegalità nel settore carburanti. Accertamento da remoto in tempo reale e costante sinergia con gli organi di controllo sono le armi di cui il settore può disporre. Diventa quindi necessario progettare nel modo più attento possibile

la road map del cambiamento. E questo è anche il dato di fondo emerso nel corso degli eventi di Fuels Mobility. Fuels Mobility ha visto la partecipazione di importanti aziende del settore: SNAM4Mobility, Iveco, Kew Technology, Schermolux, Siemens, Tper, Transadriatico e Vanzetti Engineering.





### ConferenzaGNL, il ruolo del metano liquido

Giunta alla sesta edizione, nella sua ultima giornata di lavori ConferenzaGNL si è concentrata nel confronto internazionale sullo sviluppo del metano liquido nei trasporti terrestri, navali e negli altri usi con interessanti testimonianze dal Giappone e dall'India. Entrambi i Paesi hanno scelto il gas naturale come elemento centrale della transizione energetica, non più solo per la produzione di elettricità ma anche per la so-

stituzione dei derivati del petrolio nel traffico privato e pubblico. L'India progetta 1.000 stazioni di servizio a GNL per la conversione dei camion, il Giappone punta più sull'alimentazione delle navi. In questo scenario, il nostro Paese risulta più avanti dei due asiatici, e questo apre interessanti prospettive per la nostra filiera industriale. Nella sponda Sud del Mediterraneo, non solo lo sviluppo delle infrastrutture portuali ma anche la tutela della qualità delle acque del mare che unisce Africa ed Europa.

La crescita del GNL si articola principalmente in tre ambiti: uso civile, trasporto pesante e comparto marittimo. È proprio anche alla luce degli investimenti nel settore marittimo che è possibile stimare un utilizzo importante del GNL ben oltre il 2030 accompagnando la crescita costante dell'elettrico e dell'idrogeno. Il gas naturale liquefatto farà pertanto da traino alla transizione energetica ed ecologica, tenuto conto delle sue eccellenti performance ambientali che andranno ulteriormente a migliorare grazie anche allo sviluppo del bioGNL, un altro alleato importante sulla via della sostenibilità. Inoltre, l'avvio della "virtual liquefaction" anche in Italia, metterà il nostro Paese al passo con le altre nazioni europee che ne fanno già ricorso attraverso i loro terminali di rigassificazione. ConferenzaGNL ha coinvolto importanti attori a livello nazionale e internazionale: Edison, Gas & Heat, Higas, Snam, Blu Way, Depositi Italiani GNL, Ecospray, Elengy, Iveco, Liqueigas, OLT Offshore LNG Toscana, Rina, TotalEnergies, TPER, Transadriatico e Vulcangas.

### Con HESE anche l'idrogeno è protagonista

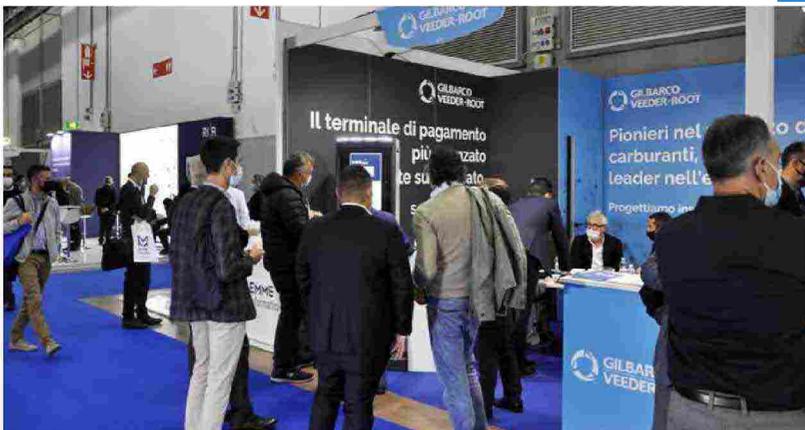
Un'overview su opportunità e costi della filiera dell'idrogeno, questo l'obiettivo degli incontri di HESE. Come ricordato da Marcello Capra, intervenuto in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico, la "Strategia Idrogeno" s'incardina all'interno del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) e della Long Term Strategy 2050. I panelist hanno evidenziato come l'Italia possa rappresentare un ponte infrastrutturale tra Paesi produttori africani e i Paesi consumatori europei, come la Germania. La normazione del comparto idrogeno è uno strumento chiave per una strategia sistemica volta allo sviluppo di un'intera filiera. Accordi quadro con il mondo industriale, integrazione dei lavori di comitati tecnici, a livello nazionale e sovranazionale, e individuazione delle possibili aree di sviluppo sono le parole chiave che devono guidare il settore. In particolare, è necessario sviluppare un sistema che attesti la produzione di idrogeno a emissioni zero basandosi su tracciabilità, trasparenza e sistemi di incentivazione.



Oltre al partenariato con FNM, HESE ha coinvolto importanti realtà del settore a livello nazionale e internazionale: Edison, Iberdrola, Piel by McPhy, Snam, Toyota, Air Liquide, Baker Hughes, BCG, Bureau Veritas, Gas & Heat, Kew Technology, Kiwa, Landi Renzo Group, NextChem, Rina, Saimem e Sapio.

Fuels Mobility, ConferenzaGNL, HESE (Hydrogen Energy Summit&Expo) e Dronitaly torneranno a BolognaFiere dal 12 al 14 ottobre 2022.

**Paola Sala**



## SELF-SERVICE METANO: IL CONVEGNO

“Ricadute per l’utente e per il sistema introdotte dal self-service metano. Come adeguare il sistema distributivo al nuovo servizio” questo il tema del convegno moderato da Massimo Cicalini, direttore responsabile di Area di Servizio.

L’argomento di sicuro interesse e attualità, la location d’eccellenza e la lunga esperienza nel settore della segreteria organizzativa ne hanno decretato il successo. Il convegno, attraverso gli interventi dei relatori è diventato quindi una interessante e documentata ricostruzione del percorso che ha portato a poter realizzare le prime stazioni di servizio di metano in self-service, dibattendolo anche delle problematiche affrontate e come sono state risolte, senza trascurare uno sguardo agli scenari futuri. Infatti, a due anni dall’entrata in vigore del decreto che semplifica le disposizioni per l’erogazione in modalità

self-service del metano per auto, e dopo quasi un anno dalla messa online del portale con il tutorial e le informazioni per consentire agli automobilisti di effettuare il rifornimento in autonomia, era giunto il momento di analizzare cosa è cambiato per gli utenti e per i distributori di metano per auto e come è stata accolta questa novità. Il tutto è stato dibattuto e sviscerato in ogni suo aspetto da un qualificato parterre di addetti ai lavori: Michele De Vincentis, Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco; Dante Natali, Presidente, **Federmetano**; Gianni Baroni, Manager Aspro Italy; Massimiliano Giannocco, Responsabile rapporti con istituzioni ed enti locali Unem; Flavio Merigo, Presidente, Assogasmetano; Gian Maria Orsolini, Responsabile Rete e Area Tecnico Operativa Assopetroli-Assoenergia e Alessandra Osato, Head of Trade Marketing Snam4Mobility.

